



Bozen, 7.10.2019

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Bolzano, 7/10/2019

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 182/19

Außenstelle der Claudiana in Bruneck oder Brixen

Der Beschluss der Landesregierung Nr. 1169 vom 13.11.2018 legt den Ausbildungsplan der Landesfachhochschule für Gesundheitsberufe Claudiana für das akademische Jahr 2019/20 fest. Aus genanntem Beschluss geht hervor, dass laut Bedarfserhebung 400 Krankenpfleger/innen und 180 Hebammen notwendig wären.

Die Berechnung der effektiven Ausbildungsplätze folgt verschiedenen Faktoren. Für die Hebammen werden das Projekt „Rund um die Geburt“, Richtlinien des Staates zur Qualität rund um die Geburt, die Pensionierungen und die Ausbildungsdauer herangezogen. Bei den Krankenpfleger/innen wird die Neuordnung des Territoriums, die Pflege zu Hause, die Seniorenwohnheime, Bettenaufstockungen in den Wohnheimen, die Pensionierungen und die Ausbildungszeit herangezogen. Außerdem werden Kinderkrankenpfleger/innen in den nächsten Jahren fortlaufend durch Krankenpfleger/innen ersetzt, da diese Ausbildung nicht mehr angeboten wird.

Aus diesen Berechnungen ergab sich das Angebot von 250 Studienplätzen für Krankenpflege und 30 für Hebammen. Zitiert wird im Beschluss auch die zu erwartende Nachfrage.

In der Antwort auf unsere Anfrage Nr. 173/19 erhielten wir die Auskunft, dass in den Jahren 2014-2018 660 Krankenpfleger/innen und 60 Hebam-

MOZIONE

N. 182/19

Sede distaccata della Claudiana a Brunico o a Bressanone

La delibera della Giunta provinciale n. 1169 del 13 novembre 2018 definisce il piano formativo della Scuola provinciale superiore di sanità Claudiana per l'anno accademico 2019/20. Dalla suddetta delibera si evince che, in base alla valutazione del fabbisogno, sarebbero necessari 400 infermieri e infermiere nonché 180 ostetriche.

Il calcolo dei posti di formazione effettivi si basa su diversi fattori. Per quanto concerne le ostetriche si fa riferimento al progetto "Percorso nascita", alle linee guida statali sulla qualità degli interventi assistenziali nel percorso nascita, ai pensionamenti e alla durata della formazione. Per il personale infermieristico si considerano il riordino del territorio, l'assistenza a domicilio, le residenze per anziani, l'incremento dei posti letto nelle strutture residenziali, i pensionamenti e il tempo necessario per la formazione. Inoltre negli anni a venire le infermiere e gli infermieri pediatrici verranno gradualmente sostituiti da personale infermieristico generico, poiché questo tipo di formazione non viene più offerto.

Da questi calcoli risulta un'offerta di 250 posti di formazione nel settore infermieristico e 30 posti di formazione per ostetriche. Nella delibera si fanno inoltre previsioni per quanto riguarda il fabbisogno formativo.

Nella risposta alla nostra interrogazione n. 173/19 ci è stato comunicato che negli anni 2014-2018 hanno completato la loro formazione 660 infermie-

men ihre Ausbildung abgeschlossen haben, wovon allerdings nur 340 Krankenpfleger/innen und 12 Hebammen ein Anstellungsverhältnis mit dem Südtiroler Sanitätsbetrieb abschlossen. Vor allem in den Außenbezirken und der östlichen Landeshälfte treten wenige Absolventen und Absolventinnen einen Dienst an.

Leider hört man immer wieder, dass die Claudiana **keinen guten Ruf** bei den jungen Menschen hat. Dies ist zum Teil dadurch bedingt, dass die Dozentinnen und Dozenten fast zu 80 % in italienischer Sprache unterrichten.

Besonders im Pustertal, Eisack- und Wipptal schreckt das viele junge Menschen ab. Sie entscheiden sich für eine andere Berufsausbildung oder gehen nach Österreich und kommen dann selten wieder zurück, besonders seit die Ausbildung auch in Österreich akademisiert wurde. Es gibt immer weniger Studenten aus diesen Landesteilen an der Claudiana, daraus müssen Konsequenzen gezogen werden. Eine dezentralisierte Ausbildung, mit Außenstelle in Bruneck oder Brixen und eventuellen Kooperationen mit dem AZW Innsbruck, könnte diesen Ängsten entgegenwirken.

Dies vorausgeschickt

**verpflichtet
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung,**

1. zu überprüfen, ob eine Außenstelle der Claudiana in Bruneck oder Brixen realisierbar wäre.
2. eine Kooperation mit den österreichischen Ausbildungsstellen anzustreben.

gez. Landtagsabgeordnete
Maria Elisabeth Rieder
Dr. Franz Ploner
Paul Köllensperger
Alex Ploner
Peter Faistnauer
Josef Unterholzner

ri e infermiere nonché 60 ostetriche. Di questi, solo 340 infermieri e 12 ostetriche hanno instaurato un rapporto di lavoro con l'Azienda sanitaria dell'Alto Adige. Soprattutto nei distretti periferici e nella parte orientale della provincia, sono pochi i diplomati che vengono assunti in servizio.

Purtroppo si sente dire sempre più spesso che la Claudiana **non ha una buona reputazione** tra i giovani. Ciò è in parte dovuto al fatto che quasi l'80% delle lezioni si svolgono in italiano.

Soprattutto in Val Pusteria, in Val d'Isarco e in Alta Val d'Isarco, ciò rappresenta un deterrente per molti giovani. Essi scelgono quindi un altro tipo di formazione professionale o vanno a studiare in Austria. Questi ultimi poi raramente fanno ritorno in provincia, soprattutto da quando anche in Austria la formazione è stata riconosciuta come corso di laurea. Alla Claudiana ci sono sempre meno studenti provenienti da queste parti della provincia, e questo fatto deve indurci a trarre delle conclusioni. Una formazione decentrata, con sedi distaccate a Brunico o Bressanone, e un'eventuale collaborazione con il centro di formazione per le professioni sanitarie AZW di Innsbruck, potrebbe contribuire a fugare questi timori.

Ciò premesso,

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
impegna la Giunta provinciale**

1. a valutare la possibilità di istituire una sede distaccata della Claudiana a Brunico o Bressanone;
2. a ricercare una collaborazione con i centri di formazione austriaci.

f.to consiglieri provinciali
Maria Elisabeth Rieder
dott. Franz Ploner
Paul Köllensperger
Alex Ploner
Peter Faistnauer
Josef Unterholzner



Beim Generalsekretariat des Südtiroler Landtages
am 8.10.2019 eingegangen, Prot. Nr. 4760/ci

Pervenuta alla segreteria generale del Consiglio
della Provincia autonoma di Bolzano in data
8/10/2019, n. prot. 4760/PP/pa